



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

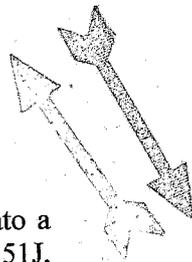
UNITA' DI PROGETTO "GESTIONE DEL TERRITORIO" SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot. n. 24850/2016

Biancavilla, 05.12.2016

Pratica Edile N° 20/2013 Art. 36 D.P.R. 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



- **VISTA** la richiesta presentata in data 31.12.2013 prot. n. 26112 dal Signor Castro Roberto nato a Catania il 25.10.1966 e residente a Biancavilla in Via Mongibello n. 51, C.F. CST RRT 66R25 C351J, intesa ad ottenere il rilascio della concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85), relativa ai lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato esistente realizzato in parziale difformità rispetto all'originario, ad uso civile abitazione, sito in questo Comune in C/da Minicucchita s.n.c., identificato in catasto al foglio 24 particella n. 952;

- **VISTA** la determina Sindacale n. 26 del 30.09.2016 avente oggetto: "Nomina Responsabili di Posizione Organizzativa fino al 31 dicembre 2016";

- **VISTO** il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale espresso in data 23.06.2016, con le sue motivazioni che qui di seguito si riportano:

"Vista la presente istanza, con i relativi allegati, introitata al protocollo generale di questo Comune al n. 26112 del 31.12.2013, P.E. n. 20/2013, in ditta Castro Roberto, presentata ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, relativa al fabbricato, ad uso abitazione, sito in C/da "Minicucchita", in catasto al F. 24 particella 952;

- Vista l'Ingiunzione di Demolizione e ripristino dello stato dei luoghi n. 48 del 13.05.2013, emessa nei confronti della ditta Castro Roberto, notificata il 22.05.2013, relativa ai lavori abusivi, siti in C/da "Minicucchita", zona "D" del Parco dell'Etna, in catasto al foglio 24 particella 951 (terreno) e 952 (fabbricato), realizzati in difformità alla concessione edilizia prot. n. 6214/2012 del 24/05/2012 ed al provvedimento autorizzativo del Parco dell'Etna n. 43/2012, consistenti in una costruzione ad un solo piano terra composta da n. 2 corpi rispettivamente di mt. 7,90 x 11, 20 e mt. 7,00 x 10,80 circa, collegati fra loro internamente, composti da solettone di base in c.a., n. 15 pilastri e travi in c.a., tamponamenti in laterizi forati rivestiti esternamente da blocchi di pietra lavica e n. 2 solai spioventi a due falde in laterocemento, con altezza di mt. 3,5 circa al colmo e mt. 3,00 circa alla gronda, ancora senza posa in opera di tegole, inoltre, antistante il lato nord del fabbricato, in una cisterna seminterrata in c.a. di mt. 20 x 7,50 circa e di vano attiguo seminterrato, con pareti e solaio in c.a. di mt. 5,40 x 7,70 circa, con una apertura di una porta sul lato nord e finestra sul lato ovest, senza infissi e, sul lato sud, in uno spiazzo con solettone di base in c.a. di mt. 9,8 x 6,20, di n. 3 pilastri in c.a. di mt. 3,00 circa di altezza e travetto in ferro di cm. 15 x 10 di mt. 9,00 di lunghezza posto su tre pilastri;

- Visto il provvedimento Prot. n. 5247 del 04.03.2014 di Accertamento di Inottemperanza ad Ingiunzione di Demolizione Acquisizione di opere abusive, notificato al Signor Castro Roberto il 09.04.2014;

- Vista la Comunicazione di preavviso di diniego redatto dall'Ente Parco dell'Etna e trasmesso a questo ufficio tramite PEC del 26.05.2015, introitato al protocollo generale al n. 11392 del 04.06./015;

- Visti gli artt. 31 (ex art. 7 L. 47/85) e 36 (ex art. 13 L. 47/85) del D.P.R. 380/2001;

- Considerato che la suddetta istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/2001 è stata presentata in data 31.12.2013 oltre i termini perentori di giorni 90 dall'ingiunzione di demolizione (notificata il 22.05.2013) così come previsto dall'art. 31 del D.P.R. 380/2001;

- Considerato, pertanto che il richiedente non è un soggetto legittimato a presentare l'istanza in quanto non più proprietario in considerazione che la decorrenza del termine perentorio di novanta giorni



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

dall'ingiunzione di demolizione comporta l'acquisizione *ope legis* dell'opera abusiva al patrimonio del comune;

Visto e considerato quanto sopra, a valere come motivazione, la richiesta di concessione edilizia in sanatoria ex art. 36 D.P.R. 380/2001 è priva di presupposti di legge e quindi non ammissibile ed accoglibile, in quanto alla luce degli atti sopraccitati, che hanno comportato l'acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente "*ope legis*" (ex art. 7 L. 47/85), il richiedente non è legittimato a presentare l'istanza perché non avente diritto alla proprietà e perché l'istanza è stata presentata oltre i termini perentori di giorni novanta dall'ingiunzione di demolizione. All'interno dell'art. 7 L. 47/85 (oggi art. 31 D.P.R. 380/2001) in combinato disposto con il comma 1 dell'art. 13 (oggi art. 36 D.P.R. 380/2001) L. 47/85 non risulta prevista la possibilità di presentare l'istanza oltre il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione di demolizione per le opere realizzate in assenza o in difformità totale della concessione edilizia".

- **VISTA** la comunicazione della Unità di Progetto "Gestione del Territorio" Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata prot.n. 13876 del 30.06.2016, notificata ai sensi dell'art. 140 C.P.C., con la quale per i motivi di cui al parere istruttorio allegato alla stessa, veniva dato avvio del procedimento di diniego alla richiesta di concessione edilizia Art. 36 D.P.R. 380/01 (ex Art. 13 L. 47/85) per avere eseguito i lavori di cui sopra, ai sensi della L.R. 30.04.1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, (art. 23 L.R. 28 dicembre 2004 n. 17), assegnando 10 (dieci) giorni da ricevimento della su citata comunicazione, per presentare per iscritto eventuali osservazioni anche corredati da documenti sul parere espresso;
- **VISTA** la nota prot.n. 13876 del 15.07.2016, con la quale a richiesta dell'ufficio tecnico di questo Ente, il messo notificatore, "*certifica di avere notificato l'atto che precede (comunicazione avvio diniego del 30.06.2016 di cui sopra) al Signor Castro Roberto domiciliato e residente in Biancavilla ai sensi dell'art. 140 C.P.C., ciò per non avere trovato essi destinatari ne persona di famiglia o addette alla casa ne portiere o vicino che volesse o potesse ricevere la copia stessa. Del deposito effettuato ho affisso avviso alla porta dell'abitazione del destinatario al quale ne ho dato altresì notizia a mezzo del servizio postale con Raccomandata A/R*" (atti visionabili presso questo ufficio tecnico);
- **CONSIDERATO** che il richiedente non ha fatto pervenire osservazioni nei termini di cui all'art. 11 bis della L.R. 10/91, così come introdotto dall'art. 23 della L.R. n. 17/2004, questo Ufficio riporta il parere espresso in data 23.06.2016;
- **VISTA** la determina Sindacale n. 58 del 14.09.2000 avente oggetto "Commissione Edilizia Comunale, attribuzione funzioni al Capo della V area Funzionale";
- **VISTI** i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene di polizia locale e di tutela delle strade comunali;
- **VISTO** l'art. 36 del D.P.R. 380/2001;
- **VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale e Norme di Attuazione;
- **VISTE** le leggi regionali 31 marzo 1972, n. 19, 26 maggio 1973, n. 21, 6 maggio 1981, n. 86, 27 dicembre 1978, n. 71, 10 agosto 1985 n. 37;
- **VISTO** il D.P.R. 380/2001;
- **VISTO** altresì il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente n. 773/DRU del 6 novembre 1993, trasmesso a questo Comune con nota assessoriale 9 novembre 1993 gruppo XXXIII Prot. n. 12425, ed annotato al protocollo generale del Comune il 28 dicembre 1993 al n. 025038 di prot., e, con detto decreto è stato approvato il P.R.G., con prescrizioni, esecutive, pubblicato altresì sulla G.U.R.S. n. 4 Parte I del 22.01.1994;
- **VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica n. 1318 del 13.11.2003, con il quale approva la variante al P.R.G. vigente;





COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella regione siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

NEGA LA CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA
(ART. 36 D.P.R. 380/01)

al Signor Castro Roberto nato a Catania il 25.10.1966 e residente a Biancavilla in Via Mongibello n. 51, C.F. CST RRT 66R25 C351J, per i lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato esistente realizzato in parziale difformità rispetto all'originario, ad uso civile abitazione, sito in questo Comune in C/da Minicucchita s.n.c., identificato in catasto al foglio 24 particella n. 952, per i seguenti motivi che così si relazionano:

"Vista la presente istanza, con i relativi allegati, introitata al protocollo generale di questo Comune al n. 26112 del 31.12.2013, P.E. n. 20/2013, in ditta Castro Roberto, presentata ai sensi dell'art. 36 D.P.R. n. 380/2001, relativa al fabbricato, ad uso abitazione, sito in C/da "Minicucchita", in catasto al F. 24 particella 952;

- Vista l'Ingiunzione di Demolizione e ripristino dello stato dei luoghi n. 48 del 13.05.2013, emessa nei confronti della ditta Castro Roberto, notificata il 22.05.2013, relativa ai lavori abusivi, siti in C/da "Minicucchita", zona "D" del Parco dell'Etna, in catasto al foglio 24 particella 951 (terreno) e 952 (fabbricato), realizzati in difformità alla concessione edilizia prot. n. 6214/2012 del 24/05/2012 ed al provvedimento autorizzativo del Parco dell'Etna n. 43/2012, consistenti in una costruzione ad un solo piano terra composta da n. 2 corpi rispettivamente di mt. 7,90 x 11, 20 e mt. 7,00 x 10,80 circa, collegati fra loro internamente, composti da solettone di base in c.a., n. 15 pilastri e travi in c.a., tamponamenti in laterizi forati rivestiti esternamente da blocchi di pietra lavica e n. 2 solai spioventi a due falde in laterocemento, con altezza di mt. 3,5 circa al colmo e mt. 3,00 circa alla gronda, ancora senza posa in opera di tegole, inoltre, antistante il lato nord del fabbricato, in una cisterna seminterrata in c.a. di mt. 20 x 7,50 circa e di vano attiguo seminterrato, con pareti e solaio in c.a. di mt. 5,40 x 7,70 circa, con una apertura di una porta sul lato nord e finestra sul lato ovest, senza infissi e, sul lato sud, in uno spiazzo con solettone di base in c.a. di mt. 9,8 x 6,20, di n. 3 pilastri in c.a. di mt. 3,00 circa di altezza e travetto in ferro di cm. 15 x 10 di mt. 9,00 di lunghezza posto su tre pilastri;

- Visto il provvedimento Prot. n. 5247 del 04.03.2014 di Accertamento di Inottemperanza ad Ingiunzione di Demolizione Acquisizione di opere abusive, notificato al Signor Castro Roberto il 09.04.2014;

- Vista la Comunicazione di preavviso di diniego redatto dall'Ente Parco dell'Etna e trasmesso a questo ufficio tramite PEC del 26.05.2015, introitato al protocollo generale al n. 11392 del 04.06./015;

- Visti gli artt. 31 (ex art. 7 L. 47/85) e 36 (ex art. 13 L. 47/85) del D.P.R. 380/2001;

- Considerato che la suddetta istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/2001 è stata presentata in data 31.12.2013 oltre i termini perentori di giorni 90 dall'ingiunzione di demolizione (notificata il 22.05.2013) così come previsto dall'art. 31 del D.P.R. 380/2001;

- Considerato, pertanto che il richiedente non è un soggetto legittimato a presentare l'istanza in quanto non più proprietario in considerazione che la decorrenza del termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione di demolizione comporta l'acquisizione *ope legis* dell'opera abusiva al patrimonio del comune;

Visto e considerato quanto sopra, a valere come motivazione, la richiesta di concessione edilizia in sanatoria ex art. 36 D.P.R. 380/2001 è priva di presupposti di legge e quindi non ammissibile ed accoglibile, in quanto alla luce degli atti sopraccitati, che hanno comportato l'acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente "*ope legis*" (ex art. 7 L. 47/85), il richiedente non è legittimato a presentare



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

l'istanza perché non avente diritto alla proprietà e perché l'istanza è stata presentata oltre i termini perentori di giorni novanta dall'ingiunzione di demolizione. All'interno dell'art. 7 L. 47/85 (oggi art. 31 D.P.R. 380/2001) in combinato disposto con il comma 1 dell'art. 13 (oggi art. 36 D.P.R. 380/2001) L. 47/85 non risulta prevista la possibilità di presentare l'istanza oltre il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione di demolizione per le opere realizzate in assenza o in difformità totale della concessione edilizia".

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della L. 241/90 e L.R. 10/91, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania, entro 60 giorni dalla data di notificazione oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Il presente provvedimento deve essere notificato:

Al Signor Castro Roberto
nato a Catania il 25.10.1966
Via Mongibello n. 51
BIANCAVILLA

E trasmesso:

Al Tecnico rilevatore
Ing. Caruso Antonio
Via Fisichella n. 1
BIANCAVILLA

Al Comando dei VV.UU.
S E D E

All'Ufficio abusivismo Edilizio
Geom. Paolo Pinnale
S E D E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA U.P.
Dott. Arch. Grasso Salvatore



IL RESPONSABILE
U.P. GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Maria Cristina Bisogni